

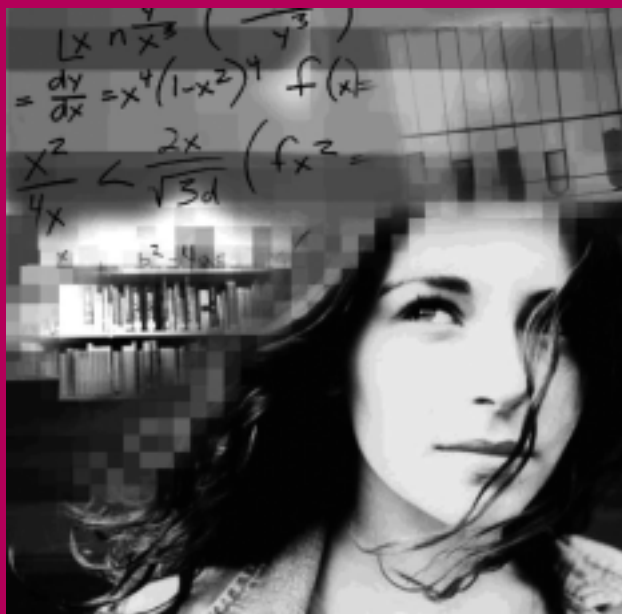
OCSE

Valutazione delle competenze dei giovani di 15 anni

2006: terza rilevazione

PISA

Programme for International Student Assessment



Competenze in scienze naturali,
matematica e lettura

Progetto comune della Confederazione e dei Cantoni:

Ufficio federale di statistica
Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica
educazione



OFS BFS UST



EDK
CDIP
CDPE
CDEP

Obiettivi del progetto	4
Coordinamento nazionale e internazionale.	5
I Paesi partecipanti a PISA 2006.	6
Le competenze testate	7
I fascicoli di esercizi	8
I questionari	9
La popolazione di riferimento nel 2006	10
Il calendario del 3° ciclo.	11
PISA 2000.	12
PISA 2003.	13
Informazioni e risultati.	14
Indirizzi	15

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Indicatori delle competenze degli allievi paragonabili a livello internazionale

Le nostre scuole preparano i giovani alle sfide del futuro? Genitori, allievi, responsabili del sistema formativo e opinione pubblica hanno il diritto di sapere in quale misura le scuole trasmettono agli allievi le conoscenze e le capacità richieste dalla società moderna.

PISA cerca in particolar modo di dare risposta ai seguenti interrogativi:

- I giovani sono pronti ad affrontare le sfide professionali di domani?
- I nostri futuri cittadini sapranno assumere il loro ruolo nella società?
- Quali sono le strutture e le pratiche educative in grado di massimizzare le opportunità degli allievi provenienti da contesti sfavoriti?
- Qual è l'influenza delle risorse scolastiche sui risultati ottenuti dall'allievo?

I Paesi dell'OCSE confrontano l'efficacia dei loro sistemi formativi

Le competenze dei giovani di 15 anni in *lettura*, in *matematica* e in *scienze naturali* sono misurate ogni tre anni con l'ausilio di test strutturati secondo normative internazionali. Ad intervalli regolari, lo studio a lungo termine permette di rivelare le tendenze e di fornire risultati relativi alle tematiche in analisi. Vengono pure raccolte informazioni relative all'apprendimento autonomo da parte degli allievi (la loro motivazione ad apprendere, il loro interesse e le strategie d'apprendimento).

Gli indicatori calcolati vengono inoltre messi in relazione con le caratteristiche distintive dei sistemi formativi, delle scuole e degli allievi.

Tali caratteristiche consentono l'ottenimento di risultati differenziati (per es. prestazioni degli allievi secondo l'ambiente familiare di provenienza o secondo la lingua parlata a casa).

L'indagine PISA è costruita su un modello innovativo e dinamico. La prima inchiesta, svolta nel 2000, poneva l'accento sulla lettura mentre nel 2003 essa verteva principalmente sulla matematica. Nel 2006, l'indagine sarà rinnovata e si focalizzerà sulle scienze naturali. Sarà quindi possibile costruire indicatori di tendenza che ogni tre anni approfondiranno uno dei tre aspetti.

PISA: un progetto dell'OCSE

PISA è un progetto decentralizzato dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici). Da oltre 10 anni, quest'organismo internazionale rileva e pubblica nel quadro del progetto INES (Indicators of Educational Systems) dati comparativi inerenti ai sistemi di formazione dei 30 Stati che ne sono attualmente membri.

Nell'ambito del progetto PISA, gli Stati partecipanti raccolgono i dati in maniera autonoma, ma in stretta collaborazione gli uni con gli altri e con gli organi incaricati dall'OCSE. Ogni nazione sostiene le spese per la propria raccolta dei dati e contribuisce ai costi internazionali.

IL RUOLO DEL CONSORZIO INTERNAZIONALE

L'OCSE assume la direzione generale del progetto, mentre le decisioni strategiche sono prese dal PGB (Pisa Governing Board), comitato nel quale ogni Paese partecipante dispone di un voto. Un consorzio internazionale, formato da diversi istituti di ricerca, è inoltre incaricato di garantire la realizzazione pratica e tecnica del progetto e di curarne il coordinamento a livello internazionale.

Il Consorzio ha inoltre la responsabilità di garantire la qualità statistico-scientifica del progetto, in collaborazione con gli esperti raccomandati dai singoli paesi.

L'ORGANIZZAZIONE IN SVIZZERA

In Svizzera, la realizzazione del progetto PISA è cofinanziata dalla Confederazione e dai Cantoni. Tutti i Cantoni hanno deciso di aderire al progetto PISA. Le decisioni strategiche e finanziarie sono prese da una *Commissione di pilotaggio* composta di rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni. Questo gruppo si avvale dei consigli di esperti di diversi ambienti legati all'educazione.

La sede della *Direzione nazionale del progetto* si trova a Neuchâtel, presso l'*Ufficio federale di statistica*. Essa assicura la realizzazione del progetto e la validazione dei risultati collaborando con quattro centri di coordinamento regionale:

- *il consorzio romando*, rappresentato dall'*Istituto di ricerca e di documentazione pedagogica (IRDP)*, Neuchâtel, guidato e coordinato dal *Servizio della ricerca in educazione (SRED)*, Ginevra
- *l'Ufficio studi e ricerche (USR)*, Bellinzona
- *il Kompetenzzentrum für Bildungsevaluation und Leistungsmessung*, dell'Università di Zurigo
- *la Pädagogische Hochschule di San Gallo*, pure responsabile dell'indagine nel Principato del Liechtenstein.

Le coordinate dei responsabili figurano alla fine di questo opuscolo, sotto la rubrica «Indirizzi».

¹ Questo consorzio è composto dall'*Australian Council for Educational Research (ACER)*, dal *Netherlands National Institute for Educational Measurement (CITO)*, dall'impresa *WESTAT* e dall'*Educational Testing Service (ETS)*, entrambi statunitensi, e infine dal *National Institute for Educational Research (NIER)* giapponese.

I PAESI PARTECIPANTI A PISA 2006

I 30 Paesi membri dell'OCSE, unitamente a 27 altre nazioni, parteciperanno al progetto PISA 2006.

- * **Argentina**
- Australia**
- Austria**
- * **Azerbaijan**
- Belgio**
- * **Brasile**
- * **Bulgaria**
- Canada**
- * **Cile**
- * **Colombia**
- Corea**
- * **Croazia**
- Danimarca**
- * **Estonia**
- * **Federazione Russa**
- Finlandia**
- Francia**
- Germania**
- Giappone**
- * **Giordania**
- Gran Bretagna**
- Grecia**
- * **Hong Kong, Cina**
- * **Indonesia**
- Irlanda**
- Islanda**
- * **Israele**
- Italia**
- * **Kazakistan**

- * **Lettonia**
- * **Liechtenstein**
- * **Lituania**
- Lussemburgo**
- * **Macao, Cina**
- Messico**
- Norvegia**
- Nuova Zelanda**
- Paesi Bassi**
- Polonia**
- Portogallo**
- * **Qatar**
- Repubblica Ceca**
- * **Repubblica del Kirgistan**
- Repubblica Slovacca**
- * **Romania**
- * **Serbia e Montenegro**
- * **Slovenia**
- Spagna**
- Stati Uniti**
- Svezia**
- Svizzera**
- * **Taipei, Cina**
- * **Thailandia**
- * **Tunisia**
- Turchia**
- Ungheria**
- * **Uruguay**

I Paesi che hanno già partecipato all'inchiesta 2003 sono indicati in **grassetto**.

* Paesi non membri dell'OCSE

Situazione: ottobre 2005

Il progetto PISA – uno studio ciclico:

2000	Lettura	Matematica	Scienze naturali	
2003	Lettura	Matematica	Scienze naturali	Risoluzione di problemi
2006	Lettura	Matematica	Scienze naturali	

 = ambito principale testato

Il progetto PISA è ciclico. Esso permette dei confronti in termini spaziali (fra i Paesi) e temporali (rilevazione ogni 3 anni), così come lo studio approfondito delle competenze base (durante tutti i 9 anni).

LETTURA

Piuttosto che di lettura, bisognerebbe parlare di comprensione dello scritto (o di Literacy): «Comprendere lo scritto significa non solamente capire ed usare dei testi scritti, ma anche riflettere su tali testi. Questa capacità dovrebbe permettere ad ognuno di raggiungere i propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze e il proprio potenziale e di svolgere un ruolo attivo nella società».

MATEMATICA

«Le competenze in matematica rispecchiano la capacità dell'individuo nel capire il ruolo della matematica nel mondo, di formulare giudizi matematici fondati e di utilizzare la matematica in funzione dei bisogni della sua vita quale cittadino consapevole, impegnato e razionale».

SCIENZE NATURALI

La competenza scientifica consiste nelle «conoscenze scientifiche dell'individuo e nella sua capacità di utilizzarle per identificare le que-

stioni alle quali la scienza può rispondere, per acquisire nuove conoscenze, per spiegare fenomeni scientifici e per trarre conclusioni concrete su problemi di carattere scientifico; nella comprensione degli elementi caratteristici della scienza in quanto forma di ricerca e di conoscenza umana; nella consapevolezza del ruolo svolto dalla scienza e dalla tecnologia nella costituzione del nostro contesto materiale, intellettuale e culturale; nella volontà di impegnarsi quale cittadino razionale per problematiche di carattere scientifico e relative a concetti delle scienze naturali».

RISOLUZIONE DI PROBLEMI

L'OCSE definisce le competenze interdisciplinari studiate nel corso di PISA 2003 come segue: «La capacità di un individuo di mettere in atto processi cognitivi per affrontare e risolvere situazioni reali e interdisciplinari, per le quali il percorso di soluzione non è immediatamente evidente e nelle quali gli ambiti di competenza o le aree curriculari che si possono applicare non sono all'interno dei singoli ambiti della matematica, delle scienze o della lettura.»

I FASCICOLI DI ESERCIZI

I problemi e le domande vengono elaborati da un gruppo di esperti internazionali. Ogni Paese che partecipa al progetto contribuisce attivamente allo sviluppo dei test.

I fascicoli del test sono organizzati in un sistema a rotazione, secondo il quale ogni gruppo di esercizi viene a volte posto all'inizio, a volte nel mezzo ed a volte alla fine del fascicolo. Questa costruzione permette di sottoporre agli allievi un gran numero di prove diverse, senza peraltro richiedere un tempo di somministrazione eccessivamente lungo. Nel 2006, due terzi circa degli esercizi riguarderanno la valutazione delle competenze in scienze naturali, mentre il terzo restante riguarderà la lettura e la matematica.

Ogni allievo riceve un solo fascicolo di esercizi e ha a disposizione due ore di tempo per compilarlo.

Le domande sono ripartite in tre gruppi:

- domande con risposta a scelta multipla
- domande semplici, senza alcuna proposta di risposte
- domande complesse, senza alcuna proposta di risposte

Esempi di esercizi disponibili

Alcuni esempi di esercizi sono disponibili sul sito www.pisa.admin.ch. Si tratta di unità di test utilizzate nel passato e che non verranno più riprese nei cicli futuri.

Le istruzioni per la codifica delle risposte aperte sono a disposizione dei ricercatori, dei didatti e degli insegnanti presso la direzione nazionale.

Confidenzialità

Tutto il materiale da compilare, così come le risposte date dagli allievi, viene trattato con la massima confidenzialità. Il nome dell'allievo figura solo sulla busta che contiene il materiale del test a lui destinato; mentre a partire da quel momento i soggetti sono identificati unicamente da un codice. Il personale scolastico non ha alcun accesso al materiale del test.

Qualità

Uno studio tanto vasto e complesso qual è PISA, necessita di un'attenzione tutta particolare accordata alla qualità in tutti i suoi aspetti. Questo sia in fase di realizzazione internazionale degli esercizi e dei questionari, che per quanto riguarda le procedure di traduzione delle domande, la scelta degli allievi, lo svolgimento del test, la codifica, la ponderazione e l'analisi dei dati raccolti.

Tutte le fasi vengono stabilite e controllate in base alle direttive del consorzio internazionale, affinché sia garantita la comparabilità dei risultati tra i Paesi.

IL QUESTIONARIO PER L'ALLIEVO

Il progetto PISA permette di misurare, descrivere e confrontare le prestazioni degli allievi sulla base di diversi criteri. La tappa successiva, ovvero la ricerca delle spiegazioni per le differenze riscontrate, è senz'altro altrettanto importante: perché gli allievi di alcuni Paesi ottengono dei risultati superiori rispetto agli altri? E' possibile stabilire un legame fra i risultati scolastici e la situazione socioeconomica? Quanto influisce il sesso dell'allievo sulle sue prestazioni scolastiche? Quali sono le reazioni degli allievi di fronte alle nuove tecnologie?

Come di consueto, dopo aver svolto gli esercizi proposti nel fascicolo, gli allievi che parteciperanno all'indagine del 2006 disporranno di circa quarantacinque minuti per riempire un questionario.

Le domande verteranno principalmente su:

- l'allievo (età, classe, sesso)
- il contesto familiare (la composizione della famiglia, il livello scolastico e professionale dei genitori, i beni disponibili, il Paese d'origine, le lingue parlate, le attività svolte coi genitori)
- il contesto scolastico (il programma di studi seguito, la frequenza di corsi complementari speciali, i compiti, la grandezza della classe, le opinioni sui docenti e la scuola)
- determinati aspetti dell'insegnamento delle scienze naturali
- l'apprendimento autonomo (strategie d'apprendimento, motivazione, interesse).

Opzioni internazionali

Durante ogni ciclo, i diversi Paesi possono completare l'inchiesta aggiungendo particolari opzioni, che permettono approfondimenti tematici. Come già nel 2000 e nel 2003, nel 2006 la Svizzera includerà l'opzione sulle nuove tecnologie (accesso e uso).

Opzioni nazionali

I singoli paesi hanno la possibilità di aggiungere al questionario alcune domande supplementari. La Svizzera integrerà in questa occasione alcune domande già utilizzate a livello internazionale (per es. con domande sul curriculum scolastico degli allievi o sul loro futuro lavorativo) e, in collaborazione con altri gruppi di ricerca, «ospiterà» pure domande di forte interesse per altri ricercatori (per es. sulle aspettative dei genitori).

IL QUESTIONARIO PER LA SCUOLA

Le prestazioni degli allievi sono influenzate da alcune caratteristiche della scuola e della sua struttura, così come dall'organizzazione dell'insegnamento. Per fornire delle informazioni in questo campo, la direzione della scuola riempie un questionario, di cui riportiamo alcuni punti importanti:

- il tipo di scuola e la sua composizione (livello, grandezza)
- le risorse di cui dispone (finanziamento, computer, biblioteca, personale insegnante)
- l'utenza, i criteri di ammissione ed esclusione.

LA POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO NEL 2006

In occasione dell'indagine PISA del 2006, e come già avvenuto nel 2000 e nel 2003, il campione internazionale di allievi quindicenni sarà completato da diversi campioni di allievi del nono anno scolastico.

Popolazione coinvolta per l'indagine del 2006

- tutti gli allievi nati nel 1990
- tutti gli allievi che frequentano il nono anno scolastico

Campione nazionale (i quindicenni)

Per l'inchiesta internazionale, ogni Paese seleziona casualmente un minimo di 4500 allievi, ripartiti in almeno 150 scuole. In Svizzera, i test somministrati ai quindicenni riguardano le scuole seguenti:

- scuole medie: 8° e 9° anno di scuola
- scuole superiori di cultura generale (licei, scuole di diploma, ...)
- scuole professionali

Campione regionale supplementare (9° anno)

Inoltre, agli allievi di 15 anni selezionati per l'inchiesta internazionale, si aggiunge un certo numero di allievi del 9° anno (alla fine dell'obbligo scolastico), che permette il paragone delle competenze degli allievi fra le tre regioni linguistiche ricollegandole ai sistemi scolastici nel rispetto delle differenze regionali.

Campione cantonale supplementare (9° anno)

Per PISA 2006, come già si era verificato nel 2000 e nel 2003, la direzione nazionale offre pure ad ogni Cantone la possibilità di aumentare il numero di allievi da esaminare, di modo che ciascuno possa poi procedere con analisi e confronti statisticamente rilevanti sul piano cantonale. Hanno deciso in questo senso: tutti i cantoni romandi e i cantoni germanofoni (o parte di essi) di Argovia, Basilea-Campagna, Berna, San Gallo, Turgovia, Vallese e Zurigo. Il Ticino non necessita di un campione supplementare, in quanto l'inchiesta copre all'incirca il 95% degli allievi del territorio italofono.

I campioni nazionale, regionale e cantonale comprendono complessivamente circa 20 000 allievi.

Scuole partecipanti

La Direzione nazionale del progetto estrae in Svizzera un campione casuale di circa 500 scuole nelle quali si trovano allievi dell'età di 15 anni o che frequentano la nona classe.

In ciascuna scuola estratta viene selezionato casualmente un certo numero di allievi quindicenni e del nono anno. Poiché molti quindicenni frequentano il nono anno i campioni sono in parte sovrapposti.

IL CALENDARIO DEL 3° CICLO

DAL TEST PILOTA AI RISULTATI

Fino ad ottobre 2004	Preparazione delle prove per il test pilota
Novembre 2004	Selezione delle scuole e presa di contatto da parte dei centri di coordinamento
Gennaio – febbraio 2005	Selezione degli allievi
Aprile – maggio 2005	TEST-PILOTA 2005
Giugno – luglio 2005	Codifica delle risposte e ripresa elettronica dei dati
Agosto – ottobre 2005	Analisi dei risultati, selezione delle prove per il test
Settembre – novembre 2005	Selezione delle scuole e presa di contatto da parte dei centri di coordinamento
Gennaio – febbraio 2006	Selezione degli allievi
Aprile – maggio 2006	INDAGINE 2006
Giugno – luglio 2006	Codifica delle risposte e ripresa elettronica dei dati
Agosto 2006 – dicembre 2007	Analisi dei dati e redazione delle pubblicazioni
Fine 2007	Primi rapporti

SVOLGIMENTO DEL TEST NELLE SCUOLE

1 ^a tappa	Novembre 2005	Le scuole selezionate ricevono informazioni dettagliate sul progetto e lo svolgimento dell'inchiesta.
2 ^a tappa	Novembre 2005	Ogni scuola nomina un coordinatore, che aiuterà il responsabile regionale (o cantonale) nella redazione di una lista aggiornata, contenente alcune informazioni sugli allievi. Questa lista sarà utilizzata per selezionare gli allievi tramite estrazione a sorte.
3 ^a tappa	A partire da dicembre 2005	Il responsabile regionale o cantonale contatta il coordinatore scolastico per pianificare i dettagli dell'inchiesta.
4 ^a tappa	Marzo 2006	Gli allievi selezionati e gli insegnanti interessati ricevono le informazioni necessarie.
5 ^a tappa	Aprile – maggio 2006	Il giorno stabilito, un somministratore si reca nella scuola e, con l'aiuto del coordinatore scolastico, svolge l'indagine. Gli allievi selezionati ricevono il fascicolo degli esercizi e il questionario. Per rispondere ad entrambi, gli allievi impiegano una mattinata intera (circa tre ore e mezza). Prima o contemporaneamente la direzione scolastica compila il questionario con informazioni relative alla scuola (sede scolastica).
6 ^a tappa	Fine 2007	Le scuole ricevono il comunicato stampa con i primi risultati dell'indagine.
7 ^a tappa	Giugno 2008	Le scuole ricevono un rapporto con alcuni risultati.

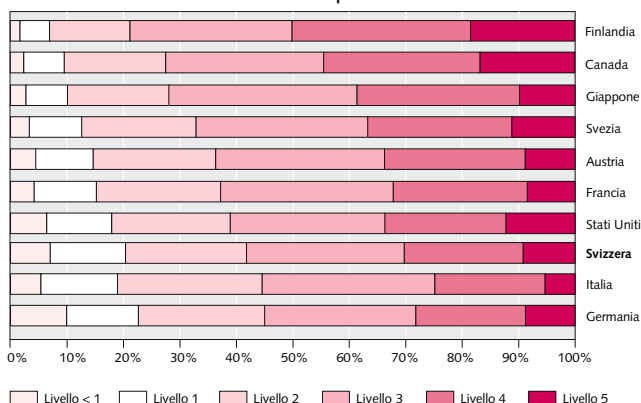
PISA 2000

Alla prima indagine PISA hanno partecipato 32 paesi, 29 dei quali membri OCSE. Sono state misurate le competenze degli allievi nella lettura, in matematica e nelle scienze naturali, con la lettura come ambito principale.

I risultati del 2000 dimostrano che, nel confronto internazionale, gli allievi svizzeri dispongono di capacità di lettura nella media OCSE. Al termine della scuola dell'obbligo, un quinto degli allievi sottoposti al test è in grado al massimo di capire un testo semplice ed è quindi imprevisto ad accedere al mondo del lavoro. Inoltre non tutti possono approfittare allo stesso modo dell'istruzione scolastica: i giovani provenienti da ceti culturalmente e socialmente svantaggiati e quelli con conoscenze lacunose della lingua in cui si svolge l'insegnamento hanno meno possibilità di sfruttare il proprio potenziale.

PISA 2000

Confronto internazionale dei livelli di competenza in lettura



Il livello < 1 corrisponde alle prestazioni più basse, il livello 5 a quelle più elevate

© UST/CDPE

Fonte: Base di dati PISA dell'OCSE - UST/CDPE, 2001

Pubblicazioni

L'OCSE ha pubblicato numerosi rapporti internazionali. Queste pubblicazioni possono essere ordinate al seguente indirizzo: www.oecdbookshop.org.

I risultati svizzeri di PISA 2000 sono stati oggetto di una breve pubblicazione dal titolo «Pronti per la vita?», seguita dal rapporto nazionale e da cinque relazioni tematiche. Una sintesi generale dei risultati svizzeri è fornita nella pubblicazione «PISA 2000 – Synthèse et recommandations». I cantoni con campione cantonale supplementare hanno inoltre presentato dei rapporti regionali.

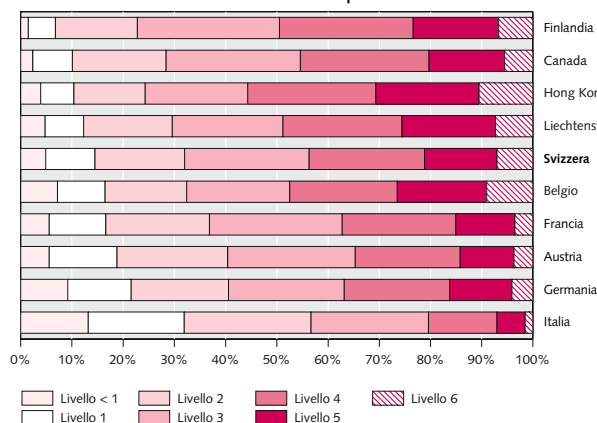
I rapporti nazionali e regionali di PISA 2000 sono disponibili sul nostro sito internet www.pisa.admin.ch.

Alla seconda indagine PISA hanno preso parte 41 Paesi. Sono stati esaminati gli stessi ambiti del 2000, questa volta con la matematica come tema principale, più le strategie d'apprendimento degli allievi, il loro interesse per la matematica e la loro motivazione ad imparare. Inoltre, è stata analizzata l'abilità degli allievi nella risoluzione di problemi.

Nel 2003, la Svizzera ha dato prova di prestazioni ottime nel campo della matematica. Gli allievi svizzeri hanno raggiunto una media generale superiore a quella OCSE. I risultati del 2003 indicano nella maggior parte dei Paesi OCSE un influsso considerevole del contesto economico, sociale e culturale e dell'ambiente familiare e scolastico sulle competenze in matematica, constatazione che vale allo stesso modo per la Svizzera.

PISA 2003

Confronto internazionale dei livelli di competenza in matematica



Il livello < 1 corrisponde alle prestazioni più basse, il livello 6 a quelle più elevate

© UST/CDPE

Fonte: Base di dati PISA dell'OCSE - UST/CDPE, 2004

Pubblicazioni

L'OCSE ha pubblicato due rapporti internazionali: il primo analizza le prestazioni in matematica, lettura e scienze naturali. Il secondo è invece dedicato ai risultati nella risoluzione di problemi. Altri rapporti tematici sono in preparazione. I rapporti internazionali possono essere ordinati via Internet presso l'OCSE al seguente indirizzo: www.oecdbookshop.org.

In Svizzera i risultati sono stati pubblicati in un primo rapporto con i confronti internazionali, seguito da un secondo rapporto nel quale sono stati messi a confronto i risultati di 12 cantoni aventi campione supplementare e del Principato del Liechtenstein. Una terza pubblicazione presenterà una sintesi generale della seconda indagine. I cantoni che dispongono di un campione supplementare produrranno anche delle relazioni regionali.

Sia i rapporti nazionali che quelli regionali sono disponibili sul nostro sito internet www.pisa.admin.ch.

INFORMAZIONI E RISULTATI

DOVE TROVARE I RISULTATI PISA?

- su Internet: www.pisa.admin.ch
- via e-mail presso pisa.ch@bfs.admin.ch
- per telefono allo 032 713 66 42
- per le pubblicazioni dell'OCSE, anche su www.pisa.oecd.org

SITI INTERNET DEI PARTNER DEL PROGETTO PISA

www.pisa.oecd.org	Pagina dell'OCSE sul progetto PISA
www.pisa.admin.ch	Direzione nazionale del progetto PISA in Svizzera presso l'Ufficio federale di statistica a Neuchâtel
www.geneve.ch/sred	Service de la recherche en éducation, Ginevra
www.kbl.unizh.ch	Kompetenzzentrum für Bildungsevaluation und Leistungsmessung, presso l'Università di Zurigo (KBL/CEA)
www.phsg.ch	Dipartimento di ricerca della Pädagogische Hochschule (Alta Scuola Pedagogica) di San Gallo (fs-phs)
www.ti.ch/usr	Ufficio studi e ricerche, Bellinzona
www.cdpe.ch	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione, Berna

DIREZIONE NAZIONALE DEL PROGETTO

Ufficio federale di statistica, Neuchâtel
 Huguette Mc Cluskey
 Tel. 032 713 62 41
 E-mail: huguette.mccluskey@bfs.admin.ch

COORDINAMENTO PER LA SVIZZERA ROMANDA**(BE-f, FR_f, GE, JU, NE, VD, VS_f)**

Consortium romand PISA % Servizio della ricerca in educazione (SRED), Ginevra
 Christian Nidegger
 Tel. 022 327 74 19
 E-mail: christian.nidegger@etat.ge.ch

COORDINAMENTO PER LA SVIZZERA TEDESCA I**(AG, BL, BS, LU, NW, OW, SO, SZ, UR, VS_d, ZG, ZH)**

Università di Zurigo
 Kompetenzzentrum für Bildungsevaluation und Leistungsmessung
 Urs Moser, Simone Berweger
 Tel. 043 268 39 61
 E-mail: urs.moser@access.unizh.ch, simone.berweger@kbl.unizh.ch

COORDINAMENTO PER LA SVIZZERA TEDESCA II**(AI, AR, BE_d, FL, FR_d, GL, GR_d, SG, SH, TG)**

Pädagogische Hochschule S. Gallo
 Forschungsstelle
 Christian Brühwiler, Grazia Buccheri
 Tel. 071 243 94 80
 E-mail: christian.bruehwiler@unisg.ch, grazia.buccheri@unisg.ch

COORDINAMENTO PER LA SVIZZERA ITALIANA**(TI, GR_i)**

Ufficio studi e ricerche, Bellinzona
 Myrta Mariotta
 Tel. 091 814 63 73
 E-mail: myrta.mariotta@ti.ch

CONFERENZA SVIZZERA DEI DIRETTORI CANTONALI DELLA PUBBLICA EDUCAZIONE

Segretariato generale CDPE, Berna
 Heinz Rhyn
 Tel. 031 309 51 11
 E-mail: edk@edk.unibe.ch

**Valutazione delle competenze dei giovani di 15 anni
2006: terza rilevazione**

Editore: Ufficio federale di statistica (UST), Direzione nazionale del progetto PISA

Informazioni: Huguette Mc Cluskey, Tel. 032 713 62 41

E-Mail: huguette.mccluskey@bfs.admin.ch

Diffusione: Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel

Telefono: 032 713 60 60 Fax 032 713 60 61

Numero di ordinazione: 538-0600

Testo originale: francese

Traduzione: Servizi linguistici UST

Altre lingue: questo opuscolo esiste anche in tedesco (N° 536-0600) e in francese (N° 537-0600)

Grafica e impaginazione: UST, Neuchâtel

Fotografia: Rouge de Mars, Neuchâtel

Diritti di riproduzione: UST, Neuchâtel 2005. La riproduzione è autorizzata, salvo a fini commerciali, se la fonte è specificata.

ISBN: 3-303-15365-5